



Comune di Mallare

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023

Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149

D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa.

La presente relazione viene redatta dal Comune di Mallare ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti; deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'Organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023. In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 20 in data 06/03/2024 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

Annualità	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	1.088	1.078	1.071	1.083	1.073

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Flavio ASTIGGIANO	27/05/2019
Vicesindaco	Mario PISTONE	09/06/2019
Assessore	Piergiorgio MAGGI	09/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Flavio ASTIGGIANO	27/05/2019
Vicesindaco	Mario PISTONE	27/05/2019
Assessore	Piergiorgio MAGGI	27/05/2019
Conigliere	Irene MINGUZZI	27/05/2019
Conigliere	Sandra NERI	27/05/2019
Conigliere	Silvia SANTONICI	27/05/2019
Conigliere	Alessio SIRACUSANO	27/05/2019
Conigliere	Gustavo GENNARELLI	27/05/2019
Conigliere	Giacomo GERMANO	27/05/2019
Conigliere	Riccardo CERRUTI	27/05/2019
Conigliere	Daniela PELLE	27/05/2019

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

Lo schema che segue indica in modo sintetico la composizione della struttura del Comune di Mallare:

Direttore: Non Presente

Segretario:

Periodo	Nominativo	Tipologia di Incarico
Dal 27/05/2019 al 28/02/2020	Grazia RANDISI	Titolare in convenzione
Dal 01/03/2020 al 27/10/2022	Paola Piera BAGNASCO	A Scavalco
Dal 28/10/2022 – Ancora in carica	Elena MINETTO	Titolare in convenzione

Numero dirigenti: Non Presenti

Numero posizioni organizzative e personale dipendente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	1	1	1	1	1
Dipendenti	1	1	1	2 da Aprile	2
Totale	2	2	2	3	3

Le funzioni dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria vengono svolte rispettivamente dal Vice-Sindaco e dal Sindaco ai sensi dell'art. 53, c. 23, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e ss.mm.ii., ed ai sensi del regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e servizi.

Le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale sono espletate in forma associata con i limitrofi Comuni di Bormida e Pallare, con la presenza di un Istruttore di vigilanza per n. 12 ore alla settimana, dipendente del Comune di Pallare (SV).

Vengono gestiti in associazione con i Comuni di Bormida e di Pallare i seguenti servizi:

- SUAP – Sportello Unico Attività Produttive – Capofila Comune di Bormida;
- Vincolo idrogeologico – Capofila Comune di Mallare;
- Funzioni autorizzatorie sub delegate in materia paesaggistica – Capofila Comune di Pallare;

I Servizi Sociali sono gestiti in convenzione tra i Comuni di Carcare (Ente capofila), Altare, Bormida, Mallare, Pallare e Plodio.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicendarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In caso eccezionali, però, la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUOEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUOEL, e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Analisi del contesto interno:

Le criticità riscontrate riguardano principalmente la carenza di personale, a cui si è già cercato di fare fronte mediante l'avvenuta assunzione di una unità di personale così da avere la copertura dell'Ufficio Ragioneria e Tributi per 36 ore settimanali.

Analisi del contesto esterno:

Partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno, dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiano visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso Comune di Mallare

cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

Occorre tenere conto della pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020 e degli gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali.

Rilevanza hanno altresì le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali, compreso il Comune di Mallare, con eventi della natura estremi ed incontrollabili, i quali hanno comportato innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio (ci si riferisce altresì agli importanti lavori di messa in sicurezza del territorio mallarese svolti negli anni di questo mandato).

Inoltre, varie sono le opportunità, le criticità e le nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC.

Non da ultimo occorre tenere conto di un ricambio generazionale negli Enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto.

Sono altresì rilevanti l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi, non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie laddove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile

Malgrado le sopra indicate problematiche, le alluvioni e le frane degli anni 2019 e 2021, la pandemia negli anni 2020 e successivi – tutti eventi nel corso dei quali l'Amministrazione comunale, anche con la collaborazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, ha dimostrato vicinanza alla popolazione colpita – si ritiene soddisfacente il livello dei servizi offerto alla Cittadinanza.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Nel quinquennio il Comune di Mallare non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023 è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entratecorrenti > 47% nel 2017, poi >48%	26,50	19,90	21,63	19,22	17,77
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente <26% nel 2017, poi <22%	58,96	52,38	51,65	59,76	57,42
Anticipazioni chiuse solo contabilmente > 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostenibilità debiti finanziari: >15% entrate correnti nel 2017, poi >16%	7,46	2,61	5,94	4,96	3,70
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: > 1,20% entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti riconosciuti e finanziati: >1% spese T1 e T2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	69,63	62,08	68,34	52,65	56,43

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUOEL, risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario		
	SI	NO
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	NO
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUOEL		
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
S VOLTE DURANTE IL MANDATO**

3. Attività Normativa.

L'Ente, durante il mandato elettivo, ha approvato e modificato i seguenti regolamenti:

Modifica statutaria o Modifica/adozione regolamentare approvata durante il mandato	Riferimento Atto	Motivazioni
Approvazione regolamento per l'assegnazione in uso e l'affidamento degli impianti sportivi comunali	Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 23/07/2019	Necessità e volontà di adottarsi di un regolamento aggiornato in materia
Approvazione regolamento per l'utilizzazione dei volontari nei servizi e nelle strutture del Comune	Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 05/10/2019	Necessità e volontà dell'amministrazione di dotarsi di un regolamento al fine di poter consentire l'utilizzazione a livello di volontariato delle persone desiderose di dare una mano alla collettività
Approvazione statuto Consulta Giovanile del Comune di Mallare. Norme istitutive e di funzionamento.	Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 05/10/2019	Opportunità di istituire la Consulta Giovanile del Comune per favorire la partecipazione dei giovani mallaresi alla vita pubblica
Modifica parziale del regolamento di contabilità	Delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 22/02/2020	Necessità di aggiornare il regolamento
Approvazione regolamento IMU	Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2020	Necessità di adeguare il regolamento
Modifica vigente regolamento comunale di polizia mortuaria	Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29/06/2020	Necessità di adeguare il regolamento
Approvazione regolamento per l'utilizzazione di graduatorie di altri enti dello stesso comparto	Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 07/08/2020	Necessità di adottarsi del regolamento
Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti e abrogazione del regolamento IUC	Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28/09/2020	Adeguamento del regolamento
Approvazione regolamento per il funzionamento del distretto socio-sanitario delle 6 Bormide	Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2020	Necessità di adottare il regolamento
Approvazione regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitarie e del canone mercatale	Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 27/03/2021	Necessità di adottare il nuovo regolamento in materia
Modifica regolamento tassa rifiuti	Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del	Adeguamento del regolamento

	29/06/2021	
Approvazione regolamento per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali	Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2021	Volontà dell'Amministrazione di istituzione delle DE.CO.
Approvazione regolamento utilizzo servizio scuolabus	Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 12/11/2021	Necessità di adottare il regolamento
Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2022	Volontà di ammodernare il regolamento prevedendo anche la possibilità di effettuare Giunta in videoconferenza
Modifica al vigente regolamento di polizia mortuaria del Comune di Mallare	Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2022	Adeguamento del regolamento alle nuove esigenze dell'utenza
Approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili	Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 11/04/2023	Volontà dell'Amministrazione di regolamentare le modalità di celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili
Approvazione nuovo regolamento di polizia mortuaria del Comune di Mallare	Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 14/12/2023	Adeguamento del regolamento alle nuove necessità

4. Attività tributaria.

4.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

4.1.1 ICI/IMU:

Secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili. Si riepilogano le aliquote applicate nel mandato elettivo:

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (solo cat. A1, A8 e A9)	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%

Fabbricati rurali e strumentali	0,9%	0	0	0	0
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	-	0,1%	0,1%	0,1%	0
Terreni agricoli	-	esenti	esenti	esenti	esenti
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D		0,9% - 0,76% riservato allo stato	0,9% - 0,76% riservato allo stato	0,9%- 0,76% riservato allo stato	0,9%- 0,76% riservato allo stato

4.1.2 IRPEF:

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Si riepilogano le aliquote massime applicate nel periodo del mandato elettivo:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Misura Unica	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%

4.1.3 TARI:

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art.3 del D.L. n. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorreva modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera

ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionario ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito i criteri di ripartizione del costo del servizio durante il periodo di mandato:

Criteri di ripartizione del costo del servizio		2019	2020	2021	2022	2023
UTENZE DOMESTICHE	Quota Fissa	€ 17.712,00	€ 17.712,00	€ 18.448,36	€ 30.347,38	€ 30.347,38
	Quota Variabile	€ 83.289,71	€ 83.289,71	€ 84.579,88	€ 74.465,16	€ 76.112,96
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota Fissa	€ 3.888,00	€ 3.888,00	€ 4.049,64	€ 6.661,62	€ 6.661,62
	Quota Variabile	€ 24.878,75	€ 24.878,75	€ 25.264,12	€ 22.242,84	€ 22.735,04

Nella seguente tabella sono esposte:

- le quote unitarie relative alla quota fissa delle utenze domestiche e non domestiche in rapporto ai metri quadri

- le quote unitarie relative alla quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche in rapporto alla quantità di rifiuti prodotti stimati in relazione al numero dei componenti familiari

Voce	2019	2020	2021	2022	2023
UTENZE DOMESTICHE					
Tariffa Fissa €/mq	0,17260	0,17260	0,17987	0,29759	0,29763
Tariffa Variabile €/kg	0,24596	0,24596	0,24913	0,21529	0,21677
UTENZE NON DOMESTICHE					
Tariffa Fissa €/mq	0,32167	0,32167	0,33719	0,56653	0,59000
Tariffa Variabile €/kg	0,19987	0,19987	0,20440	0,18303	0,19552

5. Emergenza COVID-19.

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Mallare ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Liguria così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Risorse assegnate all'ente ai fini COVID			
Tipologie risorsa/annualità	2020	2021	2022
Fondo funzioni fondamentali	52.532,01	4.820,79	0,00
Fondo funzioni	0,00	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	14.522,00	7.578,00	0,00
Risorse sanificazione	1.345,00	0,00	0,00
Fondo agevolazioni TARI	0,00	4.305,00	0,00
Risorse per lavoro straordinario polizia locale	112,00	0,00	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	0,00	0,00
Risorse scuola estiva	0,00	2.466,00	0,00
Fondo ristoro imprese esercenti trasporto scolastico	0,00	266,00	0,00
Contributo straordinario per continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas	0,00	0,00	29.341,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

Servizi e spese nel periodo COVID			
Tipologia/annualità	2020	2021	2022
Fornitura prodotti medicali e DPI	7.802,44	0,00	0,00
Sanificazioni	3.420,74	0,00	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	5.600,00	0,00	6.164,53

Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	0,00	0,00	0,00
Servizi lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
Contributi aziende per TARI	0,00	7.250,51	0,00
Contributi ai privati per TARI	0,00	0,00	0,00
Esenzione TOSAP/COSAP servizi commerciali e mercatali	0,00	0,00	0,00
Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	0,00	0,00
Servizi educativi	0,00	0,00	0,00

Certificazioni Covid-19			
Annualità	2020	2021	2022
Risorse assegnate	68.511,01	19.345,79	29.341,00
Risorse certificate al netto dei ristori, delle maggiori/minori entrate e delle maggiori/minori spese	-15.595,00	35.035,00	83.644,00
Risorse non utilizzate vincolate in avanzo	24.601,00	14.097,00	47.809,00
Maggiori risorse richieste	0,00	0,00	0,00

6. PNRR - opportunità ed impegno aggiuntivo.

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 %, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2 %. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 %, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2 %, del 32,4 % e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'ultimo esercizio di mandato del Comune di Mallare sono di seguito riepilogati:

Capitolo	Voce Bilancio	Descrizione	Competenza	Disponibile	Cassa	Disponibile	Residuo	Disponibili	Misone
1044	01.03.1	PNRR - M.1.C.1- Investimento:1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD - CUP: B31C22001540006 - Abilitazione al Cloud - Comuni	47.427,00 €	0,00 €	47.427,00 €	47.427,00 €	0,00 €	0,00 €	Servizi istituzionali, generali e di gestione
1045	01.03.1	PNC - A.1.1- Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: Servizi Digitali ed Esperienza dei cittadini - Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali	1.683,60 €	0,00 €	1.683,60 €	1.683,60 €	0,00 €	0,00 €	Servizi istituzionali, generali e di gestione
1020	01.03.2	PNRR - M.1.C.1- Investimento:1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - CUP: B31F2200370006 -	23.147,00 €	12.289,00 €	23.147,00 €	23.147,00 €	0,00 €	0,00 €	Servizi istituzionali, generali e di gestione
1021	01.03.2	PNRR - M.1.C.1- Investimento:1.3 Piattaforma digitale nazionale dati - Comuni - CUP:B51F22011130006	10.172,00 €	10.172,00 €	10.172,00 €	10.172,00 €	0,00 €	0,00 €	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3007	01.05.2	PNRR M2.C4 Investimento 2.2 - CUP: B34J22001260006 - Completamento efficientamento energetico palazzo comunale (art. 1, commi 29 e seguenti, della legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3147	04.02.2	PNRR M2.C4. Investimento 2.2 - CUP: B39E19001440005 - Messa in sicurezza area esterna edificio scolastico con recupero e rifacimento muri di contenimento e recinzione - Contributo art.1 comma 139 Legge	106.800,00 €	29.300,00 €	112.900,00 €	106.800,00 €	6.100,00 €	0,00 €	Istruzione e diritto allo studio
3151	04.01.2	PNRR M2.C4 Investimento 2.2 - B34D22002330006 - Efficientamento energetico edificio scolastico tramite sostituzione caldaia a gas - Contributo D.L. 160/2019	13.334,00 €	0,00 €	13.334,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Istruzione e diritto allo studio
3152	04.01.2	PNRR M2.C4 Investimento 2.2 - B34D22002330006 - Efficientamento energetico edificio scolastico tramite sostituzione caldaia a gas - Contributo D.L. 160/2019	0,00 €	0,00 €	8.657,00 €	2.227,00 €	8.657,00 €	1.903,20 €	Istruzione e diritto allo studio
3153	04.01.2	PNRR M2.C4 Investimento 2.2 - CUP: B34D22004330006 - Completamento efficientamento energetico edificio scolastico (art. 1, commi 29 e seguenti, della legge	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Istruzione e diritto allo studio
3616	06.01.2	PNRR M2.C4 Investimento 2.2 - B34J22000880006 - Efficientamento energetico campo sportivo comunale mediante sostituzione vecchi proiettori con nuovi LED a risparmio energetico - Contributo D.L. 160/2019 art. 1	36.666,00 €	0,00 €	36.666,00 €	700,40 €	0,00 €	0,00 €	Politiche giovanili, sport e tempo libero
3611	08.01.2	Prestazioni professionali per studi e progettazioni opere pubbliche - bandi di PNRR/FSC e fondi	20.940,89 €	0,00 €	20.940,89 €	20.940,89 €	0,00 €	0,00 €	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

7. Attività amministrativa.

7.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.

Questo Ente ha adottato un regolamento per la disciplina dei controlli. In particolare, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato in via preventiva su ogni atto, sulle determinazioni, da ogni responsabile di servizio, ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Per quanto riguarda il controllo di regolarità amministrativa successivo previsto dall'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, quale introdotto dal D.L. n. 174/2012, il Segretario Comunale ha effettuato il controllo successivo degli atti previsti, con estrazione casuale a campione. I controlli interni nel corso del mandato non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili.

7.1.1 Controllo di gestione.

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'Ente volto a garantire, o quantomeno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

In merito a:

- Personale:** si è proceduto ad iniziare una razionalizzazione della dotazione organica degli uffici, assumendo una unità di personale nell'ufficio ragioneria-tributi-personale.

- Lavori pubblici:** particolare attenzione è stata prestata ai lavori pubblici, svolti per la maggior parte con finanziamenti regionali e/o statali. Qui di seguito si riporta un elenco delle principali opere pubbliche relative al periodo temporale dal 2019 al 2023 ed i relativi importi a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

Titolo	2019	2020	2021	2022	2023
Manutenzione giardini "8 marzo"	40.000,00				
Evento meteo ottobre 2019 – Consolidamento di un tratto di banchina strada comunale "acque – Montefreddo"	50.000,00				
Evento meteo ottobre 2019- ripristino della viabilità sulla strada comunale "Montefreddo – Pallare"	112.000,00				
Evento meteo ottobre 2019 – consolidamento della strada comunale di accesso alla Loc. Pratogrande	50.000,00				
Evento meteo ottobre 2019- Ripristino difesa spondale Loc. Pratogrande	58.000,00				
Progetto di relamping per l'efficientamento energetico dell'illuminazione degli stabili comunali – attività di valutazione e rilievo georeferenziata degli impianti di pubblica illuminazione	50.000,00				
Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 – Intervento di messa in sicurezza dell'impianto elettrico del cimitero comunale		50.000,00			
Fondi PON 2014/2020 – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici - Adeguamento e riqualificazione dei locali ex biblioteca al fine di ricavare nuova aula didattica per distanziamento emergenza COVID – 19 e riqualificazione di aula scolastica in aula COVID		3.000,00			
Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione sulla strada comunale Pratogrande		50.000,00			
Lavori per la realizzazione di difesa spondale sul fiume Bormida di Mallare per l'eliminazione dell'erosione al piede sia in sponda dx che sx con conseguenti					

movimenti franosi in Loc. Bertoni		259.500,00			
Emergenza COVID - 19 - Adeguamento aula consigliare con nuova tecnologia multimediale atta all'utilizzo in videoconferenza		9.052,00			
Decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2021 - Intervento di risanamento e consolidamento muro di contenimento in frazione Montefreddo			90.000,00		
Decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2021- Movimenti franosi sulla "Acque-Montefreddo" con parziale crollo del piano viario a valle della strada e riduzione della viabilità da e per la frazione Montefreddo – frana B				235.500,00	
Decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2021- Movimento franoso sulla strada "Montefreddo – Pallare" con crollo della scarpata a valle della strada e parziale interessamento del piano viario – frana C			188.000,00		
Decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2021 - Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione sulla strada comunale nella frazione di Olano – affidamento lavori				100.000,00	
Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 - Intervento di messa in sicurezza della strada comunale in Loc. Eremita			100.000,00		
Evento meteo ottobre 2021 – ripristino circolazione sulla strada comunale di Pratogrande			200.000,00		
Evento meteo ottobre 2021 – Messa in sicurezza strada comunale in Loc. Crosa			30.000,00		
Evento meteo ottobre 2021 - Ripristino corretto deflusso fiume Bormida e ripristino arginature naturali			70.000,00		
DGR 928/2021 – Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti le opere di sostegno della strada comunale in loc.					

Bertoni			29.910,00		
Ricollocazione e aggiornamento della biblioteca comunale – acquisto arredi e materiale informatico				26.000,00	
Legge 160/2019 - Lavori di efficientamento energetico relativi alla centrale termica a servizio della scuola elementare di Via IV Novembre				21.991,20	
Legge 160/2019 - Lavori di efficientamento energetico relativi all'illuminazione del campo sportivo del capoluogo con installazione di nuovi proiettori con tecnologia led -				36.665,60	
Eccezionali eventi metereologici occorsi sul territorio della Regione Liguria nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 di cui alle OCDPC n. 621 e 622/2019 e OCDPC n. 647/2020 – Decreto n. 11/2022 “secondo piano stralcio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 02/01/2018 n. 1 – “Aggiornamento dei lavori segnalati con OCDPC n. 558/2018 ed aumento del livello di resilienza della strada Acque-Montefreddo con consolidamento della sede stradale, regimazione delle acque meteoriche ed installazione di protezione laterale bordo strada				1.396.000,00	
Decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2021- messa in sicurezza dei muretti di recinzione del plesso scolastico				76.000,00	
Decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2021- messa in sicurezza facciate edificio scolastico con realizzazione isolamento a cappotto				105.000,00	
Asfaltature piano viario di alcune strade comunali				89.615,00	
Evento meteo ottobre 2021 - messa in sicurezza dei movimenti franosi puntuali e rispristino del sistema di					

raccolta delle acque piovane della strada intercomunale di collegamento con il versante rivierasco di finale ligure in Loc. S. Giacomo – 1° lotto					365.000,00
Evento meteo ottobre 2021 – Messa in sicurezza del movimento franoso a valle della strada "Eremita – Cadotto" con conseguente versamento di materiale terroso nel rio Biterno – 1° Lotto					65.000,00
Evento meteo ottobre 2021 - ripristino protezione spondale divelta, risagomatura dell'alveo del rio Biterno con movimentazione del materiale depositato con creazione di argine naturale, realizzazione di briglie in ingegneria naturalistica					150.000,00
Legge 160/2019 - Intervento per la messa in sicurezza edile dell'edificio destinato a scuola materna ed elementare con completamento realizzazione di isolamento a cappotto					50.000,00
Intervento di sistemazione di un tratto di strada Comunale "Montefreddo-Pallare" danneggiata da movimento franoso, tramite realizzazione di opere di regimazione completa delle acque meteoriche con nuove cunette in cemento alla "francese" e sostituzione tubazioni di scarico"					168.000,00
	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE	360.000,00	371.552,00	1.043.410,00	1.661.656,80	887.615,00

In merito agli investimenti programmati e impegnati a fine periodo amministrativo, si evidenziano le seguenti cifre:

- Annualità 2024: € 4.745.000,00. Di tale somma risultano impegnati gli importi di: € 370.000,00 relativi al Ponte di Via Massa; € 150.000,00 relativi alla passerella di Località Bertoni;
- Annualità 2025: € 4.627.500,00;

- Annualità 2026: € 2.473.1221,00.
- **Gestione del territorio:** nell'anno 2019 sono state rilasciate n. 2 concessioni edilizie, con un tempo medio di 75 giorni; nell'anno 2023 è stata rilasciata n. 1 concessione edilizia con un tempo medio di 105 giorni.
- **Istruzione pubblica:** nel corso di questi anni si è prestata particolare cura ed attenzione alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, agli alunni, all'edificio scolastico, dell'aula verde, con manutenzione e sistemazione delle aule; è stato effettuato il "cappotto" dell'edificio scolastico ai fini dell'efficientamento energetico; in periodo di emergenza sanitaria Covid-19 è stata incrementata la disponibilità di un'aula nell'edificio scolastico, nel locale ove era situata la biblioteca, il cui contenuto è stato portato in altro locale comunale in vista della prossima nuova apertura. E' stato garantito il servizio mensa, attualmente affidato a ditta esterna, e la qualità del servizio, così come il rapporto qualità/prezzo, è ottimale;
- **Trasporto scolastico:** il trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia (ove presente l'accompagnatore) e della scuola primaria, viene espletato tramite affidamento a ditta esterna a seguito del collocamento a riposo dell'unico operaio che era ancora alle dipendenze dell'Ente e che svolgeva anche mansioni di autista dello scuolabus.
- **Ciclo dei rifiuti:** nell'attesa della messa a regime dell'ATO provinciale di raccolta dei rifiuti, che comporterà un nuovo sistema di gestione dei rifiuti, è stato affidato il servizio in house a Sat S.p.A. in luogo della precedente Ata S.p.A.; nell'anno 2023 la raccolta differenziata è stata 46%.
- **Sociale:** il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha gestito le situazioni di "sofferenza" verificatesi, in prevalenza strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale. I servizi sociali di base, prima gestiti dal Comune di Pallare, in qualità di Ente capofila, vengono oggi gestiti dal Comune di Carcare quale Ente capofila.
L'Ente ha in ogni caso provveduto agli interventi di competenza, sia a livello assistenziale sia a livello amministrativo delle persone che ne abbiano avuto necessità, svolgendo anche una funzione di ascolto.
- **Cultura, turismo, manifestazioni:** nei cinque anni di mandato, nonostante la crisi economica, la pandemia e la necessità di dare priorità alla messa in sicurezza del territorio mallarese conseguente alle frane ed alluvioni verificatesi in particolare negli anni 2019 e 2021, l'Amministrazione ha investito nei settori della cultura, del turismo (anche in materia di outdoor, come ad esempio, tra l'altro, è si nota in relazione al percorso "Tre laghi, tre abeti", progetto realizzato in collaborazione con i Comuni di Bormida, Osiglia e Pallare; l'Amministrazione è partner nella gestione del Vivaio Forestale di Pian di Corsi, unitamente ai Comuni di Calice Ligure e Rialto), della manifestazioni, ritenendoli settori strategicamente rilevanti. L'Amministrazione ha favorito la collaborazione con le Associazioni, i commercianti e gli enti sportivi presenti sul territorio, organizzando anche manifestazioni ricreative, tra cui "Mallare in Fiore", che hanno avuto notevole successo.

7.1.2 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione delle performance adottato dal Comune è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle aree di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sia sotto il profilo organizzativo sia sotto il profilo individuale. L'Ente è dotato di un regolamento per la valutazione della performance, ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

Il ciclo di gestione e valutazione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;

- relazione finale sulla performance;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premiali, secondo criteri di valorizzazione del merito.

7.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze del Consiglio Comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili), così non è per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio possibili distorsioni al mercato.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELL'ENTE

8. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	787.527,43	794.365,11	832.675,26	947.612,63	1.042.411,81	32,37
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	315.559,02	356.955,47	604.095,23	1.310.038,59	480.223,92	52,18
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.103.086,45	1.151.320,58	1.436.770,49	2.257.651,22	1.522.635,73	38,03

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	719.506,60	656.676,11	772.757,79	795.205,13	796.500,64	10,70
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	490.285,47	340.859,91	503.849,53	1.019.387,70	987.110,10	101,33
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	36.249,78	714,34	31.200,00	29.752,75	22.125,07	-38,96
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	1.246.041,85	999.250,36	1.307.807,32	1.844.345,58	1.805.735,81	44,92
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	160.400,08	133.224,64	203.396,64	265.876,25	267.124,99	66,54
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	160.400,08	133.224,64	203.396,64	265.876,25	267.124,99	66,54

8.1 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	2.250,00	3.750,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	787.527,43	794.365,11	832.675,26	947.612,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	719.506,60	656.676,11	772.757,79	795.205,13
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione				0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	2.250,00	3.750,00	5.185,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>trasferimenti in conto capitale</i>						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	36.249,78	714,34	31.200,00	29.752,75	22.125,07
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		31.771,05	134.724,66	27.217,47	121.219,24	220.136,77

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.856,62	1.332,32	44.414,03	13.090,98	2.379,31
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		37.627,67	136.056,98	71.631,50	134.310,22	222.516,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.301,47	26.385,62	8.924,00	17.543,00	33.198,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	392,18	37.191,29	32.219,41	21.715,08	24.176,25
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		32.934,02	72.480,07	30.488,09	95.052,14	165.141,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	17.049,48	5.659,38	-2.012,61	-3.367,38	-95,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		15.884,54	66.820,69	32.500,70	98.419,52	165.236,04

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	145.930,00	44.000,00	127.910,00	64.870,24	135.250,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	68.109,20	0,00	27.383,43	204.646,08	471.263,60
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	315.559,02	356.955,47	604.095,23	1.310.038,59	480.223,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	490.285,47	340.859,91	503.849,53	1.019.387,70	987.110,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	27.383,43	204.646,08	471.263,60	53.486,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		39.312,75	31.712,13	50.893,05	88.903,61	46.140,62

- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	29.300,00	36.200,00	42.535,46
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		39.312,75	31.712,13	21.593,05	52.703,61	3.605,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		39.312,75	31.712,13	21.593,05	52.703,61	3.605,16
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		76.940,42	167.769,11	122.524,55	223.213,83	268.656,70
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.301,47	26.385,62	8.924,00	17.543,00	33.198,79
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	392,18	37.191,29	61.519,41	57.915,08	66.711,71

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			72.246,77	104.192,20	52.081,14	147.755,75	168.746,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		17.049,48	5.659,38	-2.012,61	-3.367,38	-95,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			55.197,29	98.532,82	54.093,75	151.123,13	168.841,20

8.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	957.847,62	936.939,38	1.282.183,17	1.347.738,46	1.236.162,30
Pagamenti	956.489,96	614.522,80	1.042.708,52	1.506.840,83	1.326.723,47
Differenza	1.357,66	322.416,58	239.474,65	-159.102,37	-90.561,17
Residui attivi	305.638,91	347.605,84	357.983,96	1.175.789,01	553.598,42
Residui passivi	449.951,97	517.952,20	468.495,44	603.381,00	746.137,33
Differenza	-144.313,06	-170.346,36	-110.511,48	572.408,01	-192.538,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-142.955,40	152.070,22	128.963,17	413.305,64	-283.100,08

8.3 Risultati della gestione. Fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	342.625,85	404.620,09	410.634,10	336.228,20	223.637,41
Totale residui attivi finali	420.822,03	639.250,28	678.508,72	1.496.275,09	1.397.243,79
Totale residui passivi finali	517.437,61	597.699,12	529.548,78	808.249,99	811.191,24
Risultato di amministrazione	246.010,27	446.171,25	559.594,04	1.024.253,30	809.689,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	2.250,00	3.750,00	5.185,51	8.834,84
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	27.383,43	204.646,08	471.263,60	53.486,80
Risultato di Amministrazione	246.010,27	416.537,82	351.197,96	547.804,19	747.368,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Come si evince dalla tabella sopra indicata, il quinquennio di mandato ha prodotto un importante risultato di amministrazione, che è passato da € 246.010,27 dell'anno 2019 ad € 747.368,32 dell'anno 2023.

8.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura dei debiti fuori bilancio					000
Salvaguardia equilibri di bilancio					000
Finanziamento spese di investimento	€ 3.062,00	€ 6.000,00	€ 80.000,00		16.687,67
Finanziamento di spese correnti non permanenti			€ 20.000,00		000
Estinzione anticipata di prestiti					000
Altra modalità di utilizzo					000
Utilizzo parte accantonata	€ 5.856,32				000
Utilizzo parte vincolata		€ 1.332,32	€ 24.414,03	€ 42.503,62	31.679,31
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 142.868,00	€ 38.000,00	€ 47.910,00	€ 35.457,60	89.262,33
Total	€ 151.786,62	€ 45.332,32	€ 172.324,03	€ 77.961,22	137.629,31

8.5. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato:

Residui Attivi di Inizio Mandato (2019):

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	100.159,37	15.380,92	0,00	10.334,46	89.824,91	74.443,99	26.036,05	100.480,04
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	10.400,00	7.398,99	0,00	3.001,01	7.398,99	0,00	14.483,53	14.483,53
Titolo 3 - Extratributarie	58.751,51	44.913,77	9.127,69	3.365,51	64.513,69	19.599,92	50.435,95	70.035,87
Parziale titoli 1+2+3	169.310,88	67.693,68	9.127,69	16.700,98	161.737,59	94.043,91	90.955,53	184.999,44
Titolo 4 - In conto capitale	54.379,13	9.159,02	0,00	24.080,90	30.298,23	21.139,21	211.831,67	232.970,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti								
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	2.700,74	2.700,74	0,00	0,00	2.700,74	0,00	2.851,71	2.851,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	226.390,75	79.553,44	9.127,69	40.781,88	194.736,56	115.183,12	305.638,91	420.822,03

Residui Passivi di Inizio Mandato (2019):

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	229.858,82	184.235,46	19.638,84	210.219,98	25.984,52	178.046,05	204.030,57
Titolo 2 - In conto capitale	134.244,02	75.723,17	23.385,61	110.858,41	35.135,24	271.632,50	306.767,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.067,00	0,00	0,00	3.067,00	3.067,00	0,00	3.067,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	6.588,53	3.289,65	0,00	6.588,53	3.298,88	273,42	3.572,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	373.758,37	263.248,28	43.024,45	330.733,92	67.485,64	449.951,97	517.437,61

Residui Attivi di Fine Mandato (2023):

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	109.736,04	39.009,88	0,00	5.486,54	104.249,50	65.239,62	93.531,18	158.770,80
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	4.101,16	3.852,80	1,64	250,00	3.852,80	0,00	10.838,51	10.838,51
Titolo 3 - Extratributarie	52.873,58	48.409,63	1.788,38	844,89	53.817,07	5.407,44	79.628,08	85.035,52
Parziale titoli 1+2+3	166.710,78	91.272,31	1.790,02	6.581,43	161.919,37	70.647,06	183.997,77	254.644,83
Titolo 4 - In conto capitale	1.329.463,57	526.814,50	0,00	29.650,76	1.299.812,81	772.998,31	369.096,73	1.142.095,04
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	100,74	100,74	0,00	0,00	100,74	0,00	503,92	503,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.496.275,09	618.187,55	1.790,02	36.232,19	1.461.832,92	843.645,37	553.598,42	1.397.243,79

Residui Passivi di Fine Mandato (2023):

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	240.057,42	146.839,45	64.586,82	175.470,60	28.631,15	189.145,31	217.776,46
Titolo 2 - In conto capitale	519.374,48	447.216,49	35.735,23	483.639,25	36.422,76	531.412,49	567.835,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	48.818,09	46.161,23	2.656,86	46.161,23	0,00	25.579,53	25.579,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	808.249,99	640.217,17	102.978,91	705.271,08	65.053,91	746.137,33	811.191,24

8.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.					
	2019 e Precedenti	2020	2021	2022	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	32.779,93	18.907,08	6.999,60	51.049,43	109.736,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	4.101,16	4.101,16
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.468,08	0,00	1.637,17	46.768,33	52.873,58
TOTALE	37.248,01	18.907,08	8.636,77	101.918,92	166.710,78
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.000,00	37.461,13	193.233,09	1.073.769,35	1.329.463,57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	37.461,13	193.233,09	1.073.769,35	1.329.463,57
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	100,74	100,74
TOTALE GENERALE	62.248,01	56.368,21	201.869,86	1.175.789,01	1.496.275,09

Residui passivi al 31.12.					
	2019 e Precedenti	2020	2021	2022	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.495,55	4.261,00	16.382,48	211.918,39	240.057,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	14.089,00	2.521,84	157.443,93	345.319,71	519.374,48
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.656,86	0,00	18,33	46.142,90	48.818,09
TOTALE GENERALE	24.241,41	6.782,84	173.844,74	603.381,00	808.249,99

8.7 Rapporto tra competenza e residui:

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,47%	24,75%	24,61%	19,00%	24,89%

8.8 Patto di Stabilità interno:

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2019	2020	2021	2021	2022
5	5	5	5	5

8.8.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
nessun anno

8.8.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
nessuna sanzione

9. Indebitamento.

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	464.335,60	428.085,82	427.731,48	396.171,48	366.418,73
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti Rimborsati (-)	36.249,78	714,34	31.200,00	29.752,75	22.125,07
Estinzioni anticipate (-)					
Altre Variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fine Anno	428.085,82	427.371,48	396.171,48	366.418,73	344.293,66

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	428.085,82	427.371,48	396.171,48	366.418,73	344.293,66
Popolazione residente	1088	1078	1071	1083	1073
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	393,46	396,45	369,91	338,34	320,87

9.2 Rispetto del limite di indebitamento. Si indica la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,82 %	2,47 %	2,32 %	2,17 %	1,58 %

9.3 Conto del patrimonio in sintesi. Si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2018:

Stato Patrimoniale dell'Anno 2018			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	675.592,31
B I) Immobilizzazioni immateriali	14.005,18	A II) Riserve	6.212.698,40

<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	7.256.455,33	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	249.410,76
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	4.362,43	<i>A IV,V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.</i>	0,00
B) Totale Immobilizzazioni	7.274.822,94	A) Totale Patrimonio Netto	7.137.701,47
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	B) Fondi per Rischi ed Oneri	5.856,62
<i>C II) Crediti</i>	<i>169.190,52</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>	D) Debiti	838.830,96
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>533.129,15</i>		
C) Totale Attivo Circolante	702.319,67		
D) Ratei e risconti attivi	5.246,44	E) Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE ATTIVO	7.982.389,05	TOTALE	7.982.389,05

Anno 2023:

Stato Patrimoniale Semplificato dell'Anno 2023			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>3.285.026,35</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.703,67</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>5.103.334,50</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.828.057,76</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>1.396,13</i>	<i>A IV,V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.</i>	<i>762.577,88</i>
B) Totale Immobilizzazioni	8.832.157,56	A) Totale Patrimonio Netto	9.150.938,73
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	B) Fondi per Rischi ed Oneri	67.927,61
<i>C II) Crediti</i>	<i>1.301.372,73</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>	D) Debiti	1.138.301,36
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>223.637,41</i>		
C) Totale Attivo Circolante	1.525.010,14		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE ATTIVO	10.357.167,70	TOTALE	10.357.167,70

9.4 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'ente a seguito di calamità naturali per le quali è stato necessario agire con procedure di prima emergenza e di somma urgenza ha riconosciuto la legittimità di debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 31.12.2019 e n.41 del 12.11.2021.

Tali debiti fuori bilancio sono stati estinti in parte con fondi propri dell'Ente e in parte con finanziamenti di protezione civile.

10. Spesa per il personale.

10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>298.371,68</u>	<u>298.371,68</u>	<u>298.371,68</u>	<u>298.371,68</u>	<u>298.371,68</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>231.159,88</u>	<u>167.230,50</u>	<u>139.274,99</u>	137.451,66	<u>179.817,90</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,13%	25,47 %	18,02 %	17,29 %	22,58 %

10.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale/Abitanti</u>	212,46	<u>155,13</u>	<u>130,04</u>	<u>126,92</u>	<u>167,58</u>

10.3. Lavoro flessibile: l'ente nel periodo di mandato elettivo non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile.

10.4 Fondo risorse decentrate:

Fondo risorse decentrate	2019	2020	2021	2022	2023
Risorse da contrattare	€ 1.132,32	€ 1.802,19	€ 4.310,66	€ 2.935,51	€ 1.800,12

10.5 Esteralizzazioni: L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

11. Rilievi della Corte dei conti:

- **Attività di controllo:** l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

11.1 Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

11.2 Azioni intraprese per contenere la spesa: le principali azioni intraprese per contenere la spesa sono state, tra le altre: esternalizzare il servizio di trasporto scolastico a seguito del collocamento a riposo dell'operaio comunale che aveva tra le mansioni la conduzione dello scuolabus; la prosecuzione delle convenzioni con i Comuni di Bormida e Pallare relativamente alle funzioni associate di polizia municipale, vincolo idrogeologico, paesaggistico, SUAP. Particolare attenzione è stata inoltre prestata all'utilizzo dei volontari comunali, consentendo in tale modo di ottenere un risparmio di spesa sulle voci relative al personale. E' stato inoltre effettuato un re-lamping, con lampadine a led, relativo alla Casa comunale ed alla pubblica illuminazione. E' stato realizzato il "cappotto" dell'edificio scolastico.

Parte V

Organismi controllati

12. Organismi controllati: Non sono presenti organismi controllati nel periodo di mandato.

12.1 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Società e forma giuridica		Servizio fornito	Percentuale di partecipazione	Importo fatturato per anno	Risultato di esercizio positivo o negativo
T.P.L. Linea Srl		Servizio di trasporto pubblico locale	0,001%		
	Anno 2019			28.170.318,00 €	-1.450.894,00 €
	Anno 2020			25.536.783,00 €	41.530,00 €
	Anno 2021			27.531.463,00 €	905.222,00 €
	Anno 2022			27.301.306,00 €	816.686,00 €
	Anno 2023			non comunicato	non comunicato
C.I.R.A. Srl		Gestione Servizio Idrico Integrato	0,00294%		
	Anno 2019			2.842.415,00 €	-120.851,00 €
	Anno 2020			2.562.046,00 €	-77.391,00 €
	Anno 2021			3.573.503,00 €	158.831,00 €
	Anno 2022			4.030.844,00 €	153.973,00 €
	Anno 2023			non comunicato	non comunicato
S.A.T. Servizi Ambienti Territoriali Spa		Raccolta, smaltimento e trattamento rifiuti solidi urbani	0,009057%		
	Anno 2019			19.004.222,00 €	1.135.325,00 €
	Anno			28.118.199,00 €	1.531.987,00 €

	2020				
	Anno 2021			29.669.908,00 €	1.838.841,00 €
	Anno 2022			31.054.501,00 €	1.292.773,00 €
	Anno 2023			non comunicato	non comunicato
A.T.A. Spa	Raccolta, smaltimento e trattamento rifiuti solidi urbani	0,50%			
	Anno 2019			22.251.381,00 €	408.280,00 €
	Anno 2020			18.199.858,00 €	-1.621.331,00 €
	Anno 2021			16.093.021,00 €	791.609,00 €
	Anno 2022			16.394.224,00 €	-550.714,00 €
	Anno 2023			non comunicato	non comunicato

12.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Estremi provvedimento dismissione	Stato attuale procedura
Dismissione partecipazione azionaria in "ATA S.p.A."	D.C.C. n. 45 del 28.12.2020	Le quote di partecipazione sono state dimesse, ma devono ancora essere cedute.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mallare che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Mallare.

Mallare, li 22 marzo 2024



Il Sindaco
(Dott. Flavio Astigiano)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 25/03/2021,

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Diego Frascarelli)

